



CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale ETNO06/OCN01/OG02

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda contenitore

Tipo scheda Scheda Museo

Codice bene MO018

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Modena

Località Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione del contenitore
architettonico/ambientale Museo Civico Archeologico Etnologico

Complesso architettonico/ambientale

di appartenenza	Palazzo dei Musei
Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S. Agostino, 337
Specifiche	sala 11
Codice descrittivo del nucleo	ETNO06/OCN01
Denominazione della raccolta	Nucleo Lamberto Loria

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero NG 260

INVENTARIO

Numero 45132 (X), inv. M. Pigorini

INVENTARIO

Numero 258/1017/(Loria)

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto decorazione per canoa

SOGGETTO

Identificazione motivi geometrici

AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Denominazione produzione delle Isole d'Entrecasteaux

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione 1871 ante

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia legno

Tecnica intaglio

MISURE

Unità cm

Altezza 42

Larghezza 57,5

Spessore 4,8

USO

Funzione decorativa e religiosa

Modalità d'uso Il lato inferiore termina con una sporgenza a profilo arrotondato che viene inserita ad incastro nella corrispondente scanalatura della prua o della poppa dell'imbarcazione. Ogni canoa era dotata di una coppia di tavole, una fissata a poppa e una a prua.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto è stato ricavato da un unico pezzo di legno. Ha forma trapezoidale, il lato superiore è leggermente convesso e termina ai lati in due volute; una con un foro al centro di maggiori dimensioni dell'altra. Il lato inferiore termina con una sporgenza a profilo arrotondato che viene inserita ad incastro nella corrispondente scanalatura della prua o della poppa dell'imbarcazione. La tavola è annerita con nerofumo. Una delle due superfici, quella che era rivolta verso l'esterno della canoa, è interamente incisa con motivi geometrici e dipinta in alcune parti con pigmento rosso-porpora. Le incisioni sono invece riempite con calce bianca. Il lato che era rivolto verso l'interno, presenta due scanalature che seguono il profilo dell'oggetto.

Notizie storico-critiche

La grande attenzione prestata dagli indigeni alla decorazione delle imbarcazioni è da attribuire alla fitta rete di scambi commerciali-cerimoniali che gli abitanti delle isole ancora intrattengono con le popolazioni della costa sud-est della Nuova Guinea. La sagoma della piroga, un profilo allungato con gli estremi arrotondati (e a volte con un albero al centro che rappresenta il mitico "albero della vita"), divenne così un emblema sia d'arte che religioso. Questi elementi decorativi che, come già detto, caratterizzano le estremità della canoa, sono definiti dagli indigeni come il volto, #lagimu# e il naso, #tabuya# dell'imbarcazione stessa. Viaggiando su canoe riccamente istoriate gli abitanti delle isole fanno circolare prodotti di prestigio all'interno di circuiti commerciali assai estesi e complessi. L'oggetto fa parte della collezione, costituita da più di 300 oggetti e acquisita dal Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena nel 1893 dal Museo Pigorini. Fu estrapolata da una più ampia collezione appartenente all'etnologo Lamberto Loria e raccolta fra il 1889 e il 1890. Si tratta di oggetti (corredati da cartellini didascalici) provenienti dalla Nuova Guinea, accompagnati da diari-appunti di viaggio, elenchi e lastre fotografiche. La raccolta etnografica, che ammontava a migliaia di oggetti, confluì interamente al Museo Preistorico Etnografico Pigorini di Roma. In linea con la politica di scambi etnografici e archeologici, promossa dallo stesso L. Pigorini, direttore dell'eponimo museo, una parte della collezione Loria pervenne a Modena. L'esposizione dei materiali adottata dal Museo di Modena vuole rispecchiare le tappe del viaggio scientifico di Loria nella punta sud-est della Nuova Guinea e negli arcipelaghi adiacenti, durato otto anni (dal 1889 e il 1897) e ricostruito sulla base delle annotazioni di viaggio dell'etnologo e di alcune sue lettere.

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche

La catalogazione degli oggetti dell'area Oceanica è stata redatta per il museo dalla dott.sa Marina Penelope.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo fotografia digitale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Mandel G.
Anno di edizione 2001
Sigla per citazione 70001525

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Malinowski B.
Anno di edizione 2004
Sigla per citazione 70001571

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Scoditti G. M. G.
Anno di edizione 2000
Sigla per citazione 70001569

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2006
Nome Marcantonelli F.